



FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI

Roma, 19 Dicembre 2014

- e.p.c.
- Alle Società Sportive
 - Ai Presidenti dei Comitati Regionali
 - Ai Vicepresidenti dei Comitati Regionali
 - Ai Componenti del Consiglio Federale
 - Ai Componenti della Direzione Tecnica Nazionale
 - Ai Componenti delle Commissioni Nazionali
- Loro Indirizzi

COMUNICATO N° 5 / 2014

CICLO OLIMPICO 2013/2016

MANIFESTAZIONI FEDERALI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI NORME ORGANIZZATIVE

- 1) Tenere presente che la richiesta di organizzazione delle Manifestazioni Federali deve essere fatta compilando integralmente l'apposito Modello Federale (UG/Mod.VG21/1995) e presentandolo entro il termine di scadenza (V. Programmi dell'Attività Agonistica Federale).
- 2) Ricordare che la quota d'iscrizione non deve superare gli € 10,00 ad Atleta per le manifestazioni individuali e gli € 50,00 a Società Sportiva per quelle a Squadre. La Federazione potrà, comunque, valutare l'opportunità di autorizzare quote più alte in funzione di particolari tipologie di manifestazioni.
- 3) Nominare a cura del Comitato Organizzatore un Responsabile con l'incarico di sovrintendere al corretto funzionamento ed al necessario coordinamento di tutti i servizi connessi all'organizzazione delle manifestazioni.
- 4) Tenere nella massima considerazione i suggerimenti dati dalla Federazione e dai suoi Organi Periferici e sorvegliare sulla puntuale osservanza delle norme tecniche e organizzative previste.
- 5) Produrre la più concreta collaborazione perché venga assicurato il massimo decoro alle nostre manifestazioni (per esempio, farle patrocinare dal Sindaco o da altri Amministratori) e tenere presente che solo attraverso una buona organizzazione ed una massiccia propaganda (manifesti, locandine, opuscoli, comunicati e conferenze stampa, interventi sulle Radio/TV locali e nazionali, internet, ecc.) si può garantire la promozione delle nostre discipline.
- 6) Contattare l'apposito Ufficio Marketing Federale per farsi inviare tempestivamente i cartelloni degli Sponsor ed altro eventuale materiale da esporre in maniera ben visibile e da restituire, a conclusione delle manifestazioni, insieme con un adeguato servizio fotografico. Prevedere, inoltre, all'interno dell'impianto, uno spazio adeguato a disposizione degli Sponsor Ufficiali Federali per le eventuali attività promozionali/commerciali, come meglio esplicitato da apposita comunicazione federale.

- 7) Mettere l'impianto ed almeno una bilancia a disposizione degli Atleti almeno un'ora prima dell'inizio delle operazioni di peso.
- 8) Garantire che l'area di gara abbia dimensioni tali da contenere i Tappeti necessari, oltre ai tavoli delle Giurie e dei Medici ed agli altri supporti necessari e provvedere che le altre Sale siano adeguatamente attrezzate. A tal riguardo utilizzare l' "Elenco del Materiale necessario".
- 9) Delimitare con transenne l'area di gara nella quale devono essere ammessi -negli spazi opportunamente fissati- esclusivamente il Rappresentante Federale, il Direttore delle Gare, gli Ufficiali di Gara, i Cronometristi, i Medici, gli addetti al servizio d'ordine (almeno 2 per Tappeto, ben visibili e con abito appropriato), gli Organizzatori, gli Insegnanti Tecnici e gli Atleti impegnati di volta in volta sui Tappeti. Per ogni Tappeto deve essere previsto un solo accesso, adeguatamente controllato, così da consentire l'entrata solo a chi è effettivamente impegnato a gareggiare.
- 10) Predisporre nelle Tribune i Settori per la Stampa, i Fotografi e gli Operatori TV accreditati, il Pubblico, le Autorità, i Dirigenti, lo Staff Tecnico Nazionale, gli Insegnanti Tecnici e gli Atleti in attesa di gareggiare. Inoltre, prevedere per le manifestazioni indicate dalla Federazione, una o più connessioni alla rete internet dedicata al Live Streaming delle gare con uno standard minimo di 1/MB in upload e 1/MB in download.
- 11) Assicurare condizioni di dignità e di conforto agli Atleti sottoposti al controllo del peso (che deve essere effettuato in locali idonei, riscaldati d'inverno, capienti e curati dal punto di vista igienico) e mettere a loro disposizione una Sala di riscaldamento (di almeno 100 mq) adeguatamente attrezzata.
- 12) Garantire che, con un numero adeguato di bilance, le operazioni di peso si svolgano nel tempo massimo di un'ora.
- 13) Assicurare la disponibilità di una Sala per le operazioni di sorteggio, di una per il Seminario degli Ufficiali di Gara e di un'altra per quello degli Insegnanti Tecnici. Assicurare, inoltre, un locale a disposizione della Staff Federale eventualmente presente in gara.
- 14) I Tappeti devono essere collocati in un'unica area di gara.
- 15) I Verbali di Gara delle categorie di peso sorteggiate devono essere esposti in luogo ben visibile e, possibilmente, consegnati in copia agli interessati.
- 16) Chiunque salga sul Tappeto deve essere munito di apposite calzature o coprire le scarpe con appositi calzari da togliersi subito dopo.
- 17) Prevedere la presenza di un Medico nella Sala dove si effettuano le operazioni di peso e la permanenza per tutta la durata della gara di un servizio sanitario (che assicuri il pronto soccorso) e di un presidio munito di almeno 2 ambulanze.

- 18) Mettere a disposizione una Sala attrezzata idoneamente per l'eventuale effettuazione dei controlli antidoping.
- 19) Garantire per ogni Tappeto la presenza di un Presidente di Giuria addetto ai Verbali di Gara e di uno addetto ai cronometri, l'impianto microfonico ed il gong o altro segnalatore acustico. I Tappeti devono essere numerati e devono contenere l'indicazione delle rispettive categorie di peso.
- 20) Assicurare l'efficienza, la funzionalità e la capienza degli spogliatoi e dei servizi igienici, che devono essere separati per gli Ufficiali di Gara e per gli Atleti. In caso di gare in cui è prevista la contemporanea presenza di Atleti dei due sessi, spogliatoi e servizi igienici ad essi riservati devono essere separati e non in comune.
- 21) Prevedere la disponibilità dei servizi igienici per il Pubblico.
- 22) Mettere a disposizione del Presidente di Giuria "Coordinatore" la "Sala Segreteria di Gara" con tutto il materiale necessario (Verbali di Gara, Fotocopiatrice, Stampante, Computer, ecc.).
- 23) Assicurare ai partecipanti la migliore ospitalità possibile con le condizioni più convenienti dal punto di vista logistico ed economico, fornendo per tempo -con apposito comunicato- eventuali convenzioni con Alberghi e Ristoranti.
- 24) Creare dei percorsi con appositi Cartelli per fare arrivare facilmente gli interessati nelle Sale di loro competenza.
- 25) Evitare che siano eccessive le distanze tra Palestra, Alberghi e Ristoranti, garantendo possibilmente idonei mezzi di trasporto e favorendo soluzioni che consentano un agevole raggiungimento del luogo di gara.
- 26) Garantire agli Ufficiali di Gara un posto "ristoro" presso la struttura che ospita la manifestazione.
- 27) Rispettare gli orari per incentivare la presenza delle Autorità invitate per assistere alle Finali della manifestazione e per effettuare la premiazione.
- 28) Favorire -d'intesa con gli Ufficiali di Gara responsabili- la disputa delle Finali in modo che gli ultimi combattimenti siano riservati alle categorie di peso che più sono in grado di assicurare dinamicità, spettacolo e, quindi, interesse nel pubblico.
- 29) Chiudere la manifestazione con i combattimenti che vedono impegnati come finalisti gli Atleti locali.

- 30) Effettuare, se possibile, le premiazioni degli Atleti al termine di ciascuna categoria di peso, con la collaborazione di vallette nei costumi locali e con l'accompagnamento musicale. Ovviamente, nelle manifestazioni internazionali, ove previsto, devono essere eseguiti gli inni nazionali. Gli Atleti devono essere avvertiti per tempo e, se sorteggiati per il controllo antidoping, devono andare prima alla cerimonia di premiazione. A tal riguardo utilizzare l'allegato "Protocollo e Cerimoniale delle Manifestazioni Federali Nazionali ed Internazionali".
- 31) Approntare in precedenza l'elenco dei premi per gli Atleti, gli Insegnanti Tecnici e le Società Sportive e quello degli oggetti-ricordo per gli Ufficiali di Gara, i Cronometristi, i Medici, i Giornalisti, gli addetti al servizio d'ordine, ecc.
- 32) Impegnarsi al massimo perché la dotazione dei premi (Coppe, Trofei, Targhe, Medaglioni, Medaglie, Ciondoli, ecc.) sia la più ricca possibile.
- 33) Favorire al massimo l'Addetto Stampa della Federazione, quelli dei Comitati Regionali e gli altri perché assicurino agli organi d'informazione locali e nazionali (giornali, radio, televisioni, internet, ecc.) un tempestivo e corretto flusso di notizie corredato da documentazione fotografica ed inviare alla Federazione la relativa "rassegna stampa".
Comunicare al pubblico, attraverso un annunciatore, tutte le informazioni relative alla manifestazione e commentarne adeguatamente le fasi più significative.

* * * * *

NOTA BENE

Gli Organizzatori -con la collaborazione degli Organi Federali Periferici- possono adottare ogni altra iniziativa che renda più spettacolare le manifestazioni e possa suscitare l'interesse del pubblico. Per esempio: la presentazione delle Società Sportive all'inizio ed al termine della gara; l'assegnazione di premi speciali: al più tecnico, al più giovane degli Atleti, ecc.; il riempimento di eventuali pause o tempi morti con altre forme di spettacolo; la possibilità di una visita guidata ai posti più significativi della città; l'organizzazione di conferenze, dibattiti, tavole rotonde su temi di cultura sportiva; l'allestimento di mostre fotografiche, manifesti, cimeli, ecc. riguardanti le nostre e le altre discipline sportive; il coinvolgimento delle Scuole Elementari e Medie (con un concorso su un argomento relativo al valore dello Sport) e degli esercizi commerciali (con l'esposizione nelle vetrine dei premi della gara); la proiezione nelle sale cinematografiche di filmati appositamente scelti; e così via.

* * * * *

PROTOCOLLO E CERIMONIALE

1) Comitato Organizzatore

Il Comitato Organizzatore è l'organo attivatore, pianificatore ed esecutore della manifestazione sotto tutti gli aspetti.

Ad esso competono la pubblicizzazione del programma della manifestazione attraverso servizi giornalistici e radiotelevisivi, internet, conferenze stampa e distribuzione di materiale propagandistico; l'organizzazione logistica, tecnica, disciplinare, rappresentativa e protocollare della competizione; la cura dei rapporti con le Autorità e gli Enti locali; i contatti con le Autorità di Pubblica Sicurezza.

Al Comitato Organizzatore compete, inoltre, lo svolgimento delle pratiche per la costituzione del Comitato d'Onore.

Presidente del Comitato Organizzatore è, di norma, il più alto responsabile dell'Ente che organizza (Presidente della Federazione per le gare internazionali organizzate direttamente dalla FIJLKAM, il Presidente del Comitato Regionale per quelle organizzate dai Comitati Regionali, il Presidente della Società Sportiva, se questa è incaricata dell'organizzazione).

Al Presidente spetta la scelta dei collaboratori, che devono far parte del Comitato, in numero adeguato a sopportare il peso dell'organizzazione e particolarmente esperti nelle branche di attività legate al complesso svolgimento della competizione agonistica.

Le Associazioni di Volontariato costituiscono un valido supporto per il Comitato Organizzatore.

I componenti del Comitato Organizzatore devono essere sempre reperibili per ogni evenienza.

I Campionati Mondiali ed Europei sono organizzati direttamente dalla FIJLKAM.

Tutte le manifestazioni internazionali devono essere autorizzate dalla FIJLKAM secondo le norme del Regolamento Organico.

I rapporti con le Federazioni straniere devono essere tenuti esclusivamente dalla Federazione.

2) Comitato d'Onore

Il Comitato d'Onore (da costituirsi soltanto per i Campionati Mondiali o Europei, per i Tornei Internazionali di consolidata importanza e per i Campionati Italiani Assoluti) qualifica una manifestazione sportiva agonistica e le conferisce immagine e prestigio adeguati.

Le personalità destinate a farne parte devono, pertanto, essere scelte tra le Autorità Politiche, Amministrative, Religiose, Militari e Sportive.

L'invito a farne parte è di competenza del Presidente del Comitato Organizzatore, che potrà consultarsi, naturalmente, con esperti della delicata materia, trattandosi di un atto significativo che richiede l'osservanza di norme e modalità formali di rilevante importanza.

Le personalità a cui rivolgere l'invito devono essere di rango quanto più possibile omogeneo e ciò per forma di riguardo verso tutti i componenti.

Inoltre, il livello del Comitato d'Onore deve trovare adeguata rispondenza a quello della manifestazione. Da ciò la necessità che l'impegno degli organizzatori risulti pari alla fiducia dimostrata dai componenti del Comitato d'Onore con la loro adesione all'iniziativa.

All'invito scritto di adesione al Comitato d'Onore è corretto allegare l'elenco completo delle personalità invitate a farne parte, in ordine di precedenza rispetto alla carica rivestita.

Se è prevista la pubblicazione del Comitato d'Onore, esso, di regola, precede la citazione del Comitato Organizzatore.

3) Patrocinio

Il Patrocinio al Presidente della Repubblica, al Capo del Governo e ad altre Autorità dello Stato può essere richiesto solo dalla Federazione per il tramite del CONI e solo per i Campionati Mondiali ed Europei.

Per i Tornei Internazionali di consolidata importanza e per i Campionati Italiani può essere chiesto il patrocinio alle Autorità Regionali, Provinciali e Comunali.

La lettera di saluto da parte del Presidente della Federazione può essere richiesta soltanto per i Tornei suddetti e per i Campionati Italiani Assoluti.

4) Cerimonia di apertura di manifestazioni internazionali

Le Rappresentative che prendono parte alla cerimonia di apertura devono essere composte di tre persone e precisamente: un porta cartello, un porta bandiera ed un Atleta della Nazione partecipante.

L'ingresso nel "parterre" delle Rappresentative di tutte le Nazioni partecipanti deve essere accompagnato dal suono di una musica appropriata ("marcetta") che faciliti la cadenza del loro passo di avanzamento.

Ogni Rappresentativa deve essere contraddistinta e preceduta dal cartello con il nome del proprio Paese in lingua italiana (asta e nella sua parte superiore cartello orizzontale di dimensioni sufficienti a contenere la scritta della Nazione, ben visibile da parte del pubblico, il tutto con altezza massima di metri 1,50), seguito immediatamente dalla relativa bandiera.

I portatori dei cartelli devono indossare tute delle stesse caratteristiche; i portatori delle bandiere (installate su aste leggere, tutte della medesima altezza) possibilmente la divisa federale. In caso di necessità è consentita la tuta.

Il senso di marcia è "antiorario" rispetto alla tribuna Autorità e, pertanto, la sfilata si effettua, per chi vede, da sinistra verso destra.

Diverso senso di marcia è consentito soltanto se le caratteristiche strutturali dell'impianto non consentono di rispettare la norma.

La successione di avanzamento è secondo l'ordine alfabetico della lingua italiana, come prescritto dalle norme protocollari generali; la Rappresentativa italiana chiude la sfilata.

Le Rappresentative, guidate dai portatori dei cartelli, si devono schierare di fronte alla tribuna Autorità, distribuendosi nello spazio a loro disposizione, precedentemente fissato, riservando il settore centrale dello schieramento a quella italiana.

Dopo i discorsi di saluto, benvenuto e di apertura dei Campionati, o della competizione, da parte delle Autorità preposte, avrà luogo, quando previsto, l'alzabandiera (della Federazione Internazionale o Europea della disciplina interessata) con tutto lo schieramento rivolto verso la bandiera in ascesa sul pennone in assoluto silenzio. Tutti devono assumere una posizione consona alla solennità del momento.

Successivamente, lo schieramento libererà il "parterre", una Rappresentativa dopo l'altra, questa volta in senso orario, per raggiungere, al suono della "marcetta", gli spogliatoi.

La Rappresentativa italiana lascerà per ultima la zona dello schieramento. Dopo qualche minuto si darà inizio alla gara.

Il successo di ogni cerimonia protocollare, specie se complessa, dipende in grandissima parte da come è stata programmata, preparata e provata dai Comitati Organizzatori.

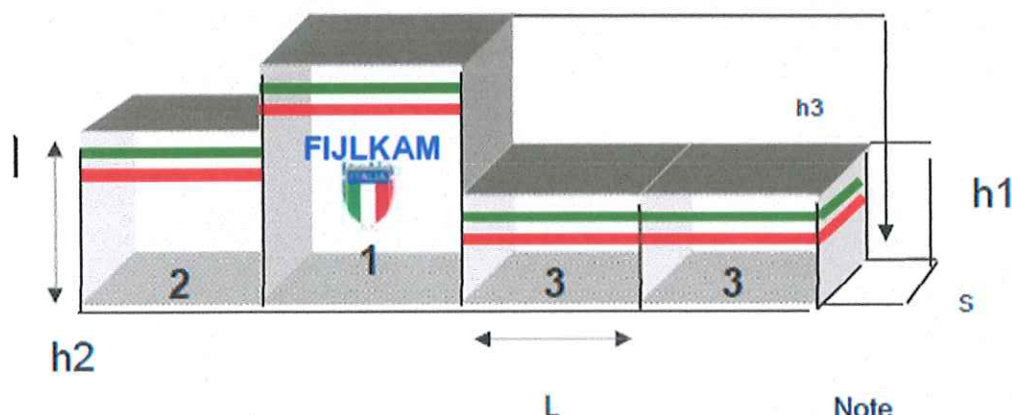
5) Cerimonia di premiazione

Al fine di dare un giusto ed opportuno risalto alla cerimonia di premiazione, quale solenne momento conclusivo di ogni manifestazione sportiva, viene indicata la procedura che deve essere seguita secondo il cerimoniale della FIJKAM:

a) Il podio deve essere sempre collocato in posizione tale da essere agevolmente raggiungibile e visibile da ogni settore del pubblico.

Tappeti di 'moquette', di giuste dimensioni (arrotolati o piegati per consentire una rapida collocazione e la successiva rimozione) devono essere posti negli spazi destinati alla collocazione del podio e alla cerimonia della premiazione.

Il podio, costituito di singoli blocchi di solidità sufficiente, per facilitare la rapidità del montaggio e il successivo smontaggio, deve avere le caratteristiche come da figura:



podio colore bianco;
 strisce tricolori (verde, bianco e rosso) ai bordi frontali e laterali
 scudo Italia
 scritta FIJKAM in azzurro
 numeri in azzurro

Note
 S = cm 80;
 L = cm 70;
 h1 = cm 30;
 h2 = cm 45;
 h3 = cm 65.

b) Gli Atleti da premiare devono presentarsi in tuta sociale e raggiungere per primi il podio, al seguito di un accompagnatore e collocarsi dietro il podio stesso, in corrispondenza della posizione acquisita in classifica.

c) Devono, quindi, raggiungere il podio le ragazze addette alle medaglie, precedute, anch'esse, da un accompagnatore e prendere posizione, perpendicolarmente all'asse longitudinale del podio stesso, dalla parte dei 3ⁱ classificati.

Il personale addetto alla premiazione deve indossare:

- Divisa federale l'accompagnatore;
- Costumi tradizionali o altre divise, eguali, le tre ragazze che portano le medaglie e i premi sopra un cuscino di velluto o un vassoio.

d) Raggiungono per ultime il podio (ma, ovviamente, in tempi sufficientemente ristretti), precedute da un Dirigente organizzatore in divisa federale, le Personalità incaricate della premiazione, che prendono posizione di fronte agli addetti alle medaglie, dalla parte del 2° classificato.

Il Dirigente organizzatore ha cura di cedere la posizione più vicina al podio alla Personalità che effettua la premiazione, girare alle spalle del drappello e collocarsi, sulla stessa linea, in ultima posizione da dove, alla fine della premiazione, potrà guidare le Personalità a riprendere i loro posti.

Il drappello dirigenziale è composto, di norma, della Personalità che deve premiare, di un Rappresentante della FIJLKAM (anche Dirigente del Comitato Regionale) e del Presidente del Comitato Organizzatore o di una persona da questi delegata.

La marcia verso il podio può essere accompagnata da musica appropriata.

e) Alla chiamata dell'annunciatore gli Atleti salgono sul podio in ordine di chiamata, cominciando dai 3ⁱ classificati.

In caso di gare a Squadre, prendono posto sul podio i Capitani delle stesse; gli altri Atleti si pongono in fila, nel parterre, dietro ai rispettivi Capitani.

L'addetto alle premiazioni effettua alcuni passi avanti, seguito dalla ragazza con il cuscino contenente la medaglia e i premi da assegnare; la Personalità designata alla premiazione si porterà in corrispondenza dello scalino del podio dei 3ⁱ classificati, riceverà dalle mani dell'addetto, che avrà avuto cura di prelevarle dal cuscino, le medaglie relative ed eventuali altri premi; stessa operazione per la premiazione del 2° e del 1° classificato.

f) La prima premiazione deve essere sempre effettuata dal Rappresentante della FIJLKAM; le successive possono essere effettuate dalle altre Autorità presenti, previo suo assenso.

g) Ultimata la premiazione, l'allontanamento dal podio avverrà in ordine inverso a quello di arrivo: gli Atleti in fila attraverseranno il percorso stabilito per raggiungere lo spazio loro assegnato o gli spogliatoi.

h) Ai Campionati Mondiali ed Europei ed alle manifestazioni internazionali in cui è espressamente previsto, subito dopo la premiazione, al momento in cui vengono issate sui pennoni o sul traliccio metallico, all'uopo predisposto, le bandiere della Nazione del vincitore, del 2° e dei 3ⁱ classificati, tutto il personale addetto alla premiazione, gli Atleti e le Personalità (il pubblico seguirà ovviamente il cerimoniale) devono girarsi in posizione frontale alle bandiere ed assumere un atteggiamento conforme: figura eretta e braccia tese lungo i fianchi in posizione di "attenti", sino all'ultimazione dell'inno nazionale dell'Atleta 1° classificato. L'altezza delle bandiere, sui pennoni o sul traliccio, deve essere differenziata analogamente a quanto avviene per il podio.

i) Le cerimonie protocollari di premiazione devono svolgersi, di regola, dopo la finale di ogni categoria di peso, prima dell'effettuazione della finale della categoria di peso seguente.

6) Bandiera

La bandiera della Repubblica Italiana è tricolore: verde, bianco e rosso a tre bande verticali di eguali dimensioni.

Il drappo è alto due terzi della sua lunghezza e i tre colori vanno distribuiti nell'ordine anzidetto, in modo che il verde sia aderente all'inferitura.

Qualora la bandiera venga esposta all'interno di un Palazzo dello Sport, assieme ad altre, ad essa spetta il posto d'onore, al centro; la successione delle altre segue l'ordine alfabetico della lingua italiana.

Il posto alla sua destra è riservato alla bandiera della Federazione Internazionale o della Federazione Europea.

La bandiera, qualora le altre siano issate su pennoni vicini, deve essere issata per prima ed ammainata per ultima. Nessuna bandiera, vessillo o drappo può, comunque, essere posto al di sopra della bandiera italiana.

Qualora vengano esposte bandiere di più Stati, esse vanno poste su pennoni distinti di eguale altezza. Le bandiere devono avere le stesse dimensioni e devono essere issate allo stesso livello, seguendo lo stesso criterio sopra descritto anche nei casi in cui siano appese direttamente alle pareti o balaustre dei luoghi di gara.

La bandiera non deve essere esposta in cattivo stato d'uso; né su di essa, né sul pennone che la reca possono applicarsi figure, scritte o lettere di alcun tipo.

L'esposizione della bandiera all'esterno dei luoghi di gara, deve essere autorizzata dagli organi di Pubblica Sicurezza. In caso di esposizione deve essere, comunque, ammainata al tramonto.

7) Divisa federale

La divisa federale è composta di:

- giacca, di colore blu, ad un petto con tre bottoni tipo oro (tre di minori dimensioni alle maniche) con due tasche applicate ed un taschino tagliato su cui va applicato lo scudetto FIJLKAM;
- pantaloni, di colore grigio scuro, senza risvolto con due tasche laterali ed una posteriore;
- cintura nera;
- camicia celeste (gli Ufficiali di Gara, nell'espletamento delle loro funzioni, indossano la camicia bianca);
- cravatta FIJLKAM;
- scarpe nere e calzini blu.

Sono tenuti ad indossare la divisa federale:

- i Dirigenti Federali centrali nelle riunioni di Consiglio Federale, Consiglio di Settore e Commissioni, nelle convocazioni in rappresentanza della FIJLKAM, in sede di cerimonie, riunioni, gare, conferenze stampa, corsi, esami, ecc.;
- i componenti dei Comitati Regionali e Provinciali nelle riunioni di Comitato Regionale e Comitati Provinciali CONI, nelle riunioni di Comitato Regionale FIJLKAM, in sede di cerimonie, riunioni, gare, conferenze stampa, corsi, esami, ecc. in cui rappresentano il Comitato Regionale e la FIJLKAM;
- gli Ufficiali di Gara in tutte le manifestazioni in cui sono convocati dalla FIJLKAM o dal Comitato Regionale;
- gli Insegnanti Tecnici in sede di cerimonie, riunioni, corsi o esami indetti dalla FIJLKAM o dai Comitati Regionali; in sede di gara, invece, devono indossare la tuta della Società Sportiva o quella del Comitato Regionale.

* * * * *

Cordiali saluti.


Il Segretario Generale
Massimiliano Benucci